

COMUNE DI SCOPPITO
PROVINCIA DI L'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PUBBL. N. _____

DEL _____

N. **33** del **06.12.2007**

OGGETTO: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 23.10.2007. IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno Duemilasette il giorno Sei del mese di Dicembre alle ore 18:15 nella sala delle adunanze consiliari, risultano presenti, per la trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1)	CORTELLI ANGELO SINDACO	X	
2)	FARINOSI ALFONSO PRESIDENTE	X	
3)	CIANCARELLA CESARE	X	
4)	DE LUCIA ALESSANDRO	X	
5)	MAURIZI ANGELO MARIO	X	
6)	RAPARELLI ORAZIO	X	
7)	VOLPE PIETRO		X
8)	MATTEI SERGIO	X	
9)	DI CARLO EUGENIO	X	
10)	RENZETTI FRANCO	X	
11)	DEL PINTO GIAMMARIA	X	
12)	DE NUNTIIS DANTE	X	
13)	DE NUNTIIS ANDREA	X	

Partecipa il Segretario comunale **dott.ssa Eliana Marcantonio**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Consigliere **Alfonso Farinosi**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, iscritto al n. **1** dell'ordine del giorno;

Premesso:

- che sulla presente deliberazione hanno espresso il proprio parere, ai sensi dell'ex art. 49 del TUEL n. 267/2000:

[X] il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

[X] il Responsabile dei servizi finanziari , per quanto concerne la regolarità contabile,

Il Presidente illustra il provvedimento da adottare.

Il Consigliere **De Nuntiis Dante** prende la parola, e sottolinea come con la proposta di deliberazione sottoposta all'esame ed approvazione del Consiglio venga ad essere apportata una variazione al Bilancio di Previsione 2007 oltre il termine di legge del 30 novembre. Nella seduta consiliare del 23 ottobre 2007 era stata inserita all'ordine del giorno la proposta di deliberazione della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed anche in quella occasione non era stato rispettato il termine di legge del 30 settembre. Ritiene che questi termini, in quanto perentori, debbano essere rispettati.

Il Consigliere **Del Pinto** prende la parola e chiede di sapere se l'Avanzo di Amministrazione che viene ad essere utilizzato per il ripiano della perdita della Scoppito Servizi s.r.l. sia riferito all'anno 2006 e quindi alla Amministrazione Renzetti.

Il Consigliere **Raparelli** prende la parola e precisa che coprire la perdita della Scoppito Servizi s.r.l. con l'avanzo di amministrazione sia una operazione di buon senso. Coprire i disavanzi delle Società partecipate con l'Avanzo di Amministrazione è la stessa Corte dei Conti a consigliarlo, giusta delibera 537/2007 della sezione regionale dell'Abruzzo. L'Amministrazione comunque si impegnerà in futuro a rispettare i termine previsti dal D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consigliere **Renzetti** prende la parola. Rileva come capita a tutte le Amministrazioni di non rispettare i termini di legge nella adozione di provvedimenti come, in questo caso, l'Assestamento generale al bilancio di previsione. Non è il dato formale che in questo caso rileva, ma un dato sostanziale, ossia l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione lasciato dalla propria amministrazione. Trattandosi tuttavia di una proposta di delibera che va a sovrapporsi alla delibera n. 19/2007, chiede che nel presente verbale venga riportata fedelmente la dichiarazione resa nella seduta consiliare del 23 ottobre u.s. *“Nel mese di settembre dell'anno 2006, quando ricoprivo la carica di Sindaco di questo Comune, il Responsabile del servizio di contabilità si è presentato in Consiglio Comunale senza il parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla verifica degli equilibri di bilancio, causando non poche perplessità e apprensioni da parte dei Consiglieri che componevano la mia maggioranza; tanto è che, rinviato il Consiglio Comunale, gli stessi Consiglieri si sono dimessi il 2 Ottobre 2006 determinando lo scioglimento del Consiglio Comunale. La riflessione che oggi porto all'attenzione dell'attuale Consiglio Comunale è come mai il Responsabile del Servizio Finanziario, che non ha espresso parere favorevole ad una proposta di delibera promanante dallo stesso Comune dove ancora oggi espleta le proprie funzioni, esprime il parere favorevole al ripianamento degli equilibri di bilancio di una società partecipata?. Questa riflessione deve far richiamare l'attenzione dell'intero Consiglio Comunale sull'atto deliberativo che in questa seduta consiliare siamo stati chiamati ad approvare, in quanto ritengo il comportamento del Responsabile del Servizio Finanziario a dir poco scorretto, dal momento che non ci sono stati cambiamenti finanziari rispetto a quanto accaduto nell'anno 2006; pertanto, una delle due proposte non è attinente alla reale situazione del Comune”. Annuncia pertanto il voto contrario e si riserva di fare tutte le verifiche e le iniziative che il caso richiede.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 23.10.2007, il Comune di Scoppito ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo di euro 81.147,00 scaturente

dalla perdita di esercizio 2006 della “SCOPPITO SERVIZI S.r.l.” procedendo nel contempo alla ricapitalizzazione della medesima, ai sensi dell’articolo 194, comma 1, lett. c) del TUEL 267/2000;

- con la citata delibera si dava atto di procedere alla ricapitalizzazione della società in parte conferendo per compensazione un credito di euro 7.808,44 derivante dal comando del dipendente comunale sig. Mancini Domenico presso la Società per il periodo 04.12.2006 al 30/09/2007, giusto provvedimento del Segretario Generale Prot. 7105 del 30.11.2006 e successiva proroga assunta dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 15 del 29.03.2007; ed in parte attraverso la contrazione di un mutuo da assumere con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell’articolo 194 del T.U. n. 267/2000, per un importo di euro 73.338,56;
- con nota protocollo n. 5730 del 20.11.2007 questo Comune ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti una conferma sull’applicabilità dell’articolo 194 del D.Lgs n. 267/2000 il quale statuisce che gli enti locali possono riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da *“ricapitalizzazioni, nei limiti e nelle forme riconosciute dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali”*. Al comma 3 del medesimo articolo è previsto che l’ente locale, per il finanziamento delle spese suddette, può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e ss;

Considerato che la Cassa DD.PP. ha comunicato verbalmente la non concessione del suddetto mutuo;

Visto l’art. 2482 ter del Codice Civile, il quale testualmente recita: *“Se per la perdita di oltre un terzo del capitale sociale, questo si riduce al di sotto del minimo stabilito dall’art. 2463, gli amministratori devono senza indugio convocare l’assemblea per deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo”*;

Considerato che la sezione regionale per l’Abruzzo della Corte dei Conti con delibera n. 537/2007 ha rimesso al consiglio Provinciale di Teramo una segnalazione in merito all’utilizzo dell’avanzo di amministrazione sottolineando *“l’importanza primaria per gli enti che controllano società in perdita, di adottare misure precauzionali vincolando l’avanzo di amministrazione disponibile, a copertura delle poste fuori bilancio come potrebbero essere le perdite delle società partecipate”*;

Ritenuto pertanto opportuno, anche alla luce di quanto segnalato con delibera 537/2007 dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l’Abruzzo , coprire il debito di cui sopra mediante l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2006;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con atto n. 6 del 30/7/2007 ha approvato il conto consuntivo dell’esercizio Finanziario 2006 dal quale scaturisce un avanzo di amministrazione di euro 97.150,15;
- ai sensi dell’articolo 187, c. 2 lettera c) del TUEL relativo alla disciplina dell’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione all’esercizio in corso, l’Ente procederà a finanziare la perdita di esercizio della “SCOPPITO SERVIZI S.r.l.” dell’importo di euro 73.338,56 con il predetto avanzo;
- l’art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 statuisce che gli enti locali possono riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da *“ricapitalizzazioni, nei limiti e nelle forme riconosciute dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali”*;

Ritenuto pertanto necessario apportare le dovute variazioni sia nella Parte Entrata, impiego Avanzo di Amministrazione Cap. 1, che nella Parte Spesa Cap. 399/0 Conferimento di Capitale alla Società “SCOPPITO SERVIZI a r.l.”, del Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2007;

Visti i prospetti di variazione predisposti dall'Ufficio di ragioneria;

Dato atto che con il presente provvedimento viene comunque assicurato il pareggio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 nonché l'equilibrio economico-finanziario sancito dall'articolo 193 del testo Unico;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del decreto Legislativo 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000,

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. **12**, favorevoli n. **08**, contrari n. **02** (Renzetti Franco e Del Pinto Giammaria), astenuti n. **02** (De Nuntiis Dante e De Nuntiis Andrea),

DELIBERA

- a parziale rettifica di quanto stabilito con la precedente delibera di Consiglio comunale n. 19 del 23.10.2007, di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo di euro 81.147,00, scaturente dalla perdita di esercizio 2006 della "Scoppito Servizi S.r.l." e pertanto procedere alla ricapitalizzazione, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. c), del TUEL 267/2000.
- di dare atto che alla relativa spesa si farà fronte per la somma di euro 7.808,44 tramite conferimento per compensazione del credito derivante dalla prestazione di servizio e per la restante somma pari a euro 73.338,56 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione scaturito dall'approvazione del conto consuntivo esercizio Finanziario 2006 così come stabilito dall'articolo 187 lettera b) che testualmente recita: "*L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194*".
- di procedere alla variazione Del Bilancio di Previsione dell'esercizio corrente mediante le variazioni alle previsioni di entrata e di uscita riepilogate nei prospetti allegati 1) e 2) che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- di dare atto che con le variazioni di cui sopra non vengono alterati gli equilibri di Bilancio, come si evince dall'allegato prospetto 3).

Successivamente,

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. **12**, favorevoli n. **08**, contrari n. **02** (Renzetti Franco e Del Pinto Giammaria), astenuti n. **02** (De Nuntiis Dante e De Nuntiis Andrea),

DELIBERA

- di dichiarare la presente, stante l'urgenza, con lo stesso esito di cui sopra, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.